

Gli studenti

Si ricomincia senza mascherine tra grandi sorrisi ed entusiasmo

Primo giorno di scuola, ieri,
all'artistico Foppa, al Piamarta
e al Dandolo di Orzivecchi

FRANCESCA MARMAGLIO

■ Il suono della campanella è sempre lo stesso, ma dopo due anni di scuola vissuta più a casa che in aula, sembra quasi diverso. Più bello. Lo dicono i sorrisi, frutto dell'entusiasmo di ricominciare a vivere una normalità sempre più simile a quella pre-pandemica, degli studenti del liceo artistico Foppa e del Piamarta. I ragazzi hanno affrontato ieri, in anticipo rispetto ai colleghi degli altri istituti cittadini, il loro primo giorno di scuola: «Credo che la mia felicità sia condivisa dai miei compagni - racconta Emanuele Tomasoni del quinto anno dell'Istituto Piamarta - : possiamo ricominciare ad interagire fra di noi, non avere la mascherina è liberatorio e poi potremo andare in gita quest'anno».

Serenità e nessuna preoccupazione per l'inverno alle porte: «Il periodo che abbiamo vis-

suto è stato molto difficile - dice Giovanni Lodrini, amministratore delegato del [Gruppo Foppa](#) -, ma abbiamo imparato molto. Per quanto ci riguarda ci ha obbligato a rivalutare alcune scelte, a riorganizzarci al meglio, a cambiare certi meccanismi. Credo che i ragazzi

debbano vivere la scuola come una seconda casa: ci deve essere serenità. Se dovessero tornare giorni difficili sapremo come aiutare al meglio i nostri studenti». E così i banchi di nuovo vicini e i sorrisi che finalmente non sono più coperti dalle mascherine aiutano a immaginare un futuro positivo: «Siamo fiduciosi - racconta Marta Della Frera del liceo Foppa - sul fatto che la normalità sia riacquisita». Una normalità che, mai come quest'anno, è stata raggiunta con tanto lavoro, ma anche con grande soddisfazione: «La macchina organizzativa è partita senza al-

cun intoppo - dice la preside Margherita Antonucci - . Abbiamo raccolto gli studenti in locali rinnovati. Siamo tornati alla nostra

normalità, la presenza degli studenti per noi è fondamentale e l'incremento delle iscrizioni è un dato che ci premia». Primo giorno, ieri, anche per i ragazzi del Dandolo che frequentano il corso tecnico-agrario sperimentale della sede Giardino di Orzivecchi. Oggi tocca ai colleghi del Luzzago (scientifico quadriennale, classi prime dello scientifico opzione scienze applicate e linguistico). Lunedì, infine, la campanella suonerà in tutte le scuole. //

Per Giovanni Lodrini (Gruppo Foppa) «la scuola è una seconda casa: ci deve essere serenità»